



*“Sono stato crocifisso
con Cristo e non sono
più io che vivo, ma Cristo
vive in me”.*

Gal 2, 19-20

Circolare n° 08
Gennaio 2022



VERSO LA
BEATIFICAZIONE
DELLA SERVA DI DIO
MARIA VON MÖRL



Premessa

Cari fedeli,

alcuni visitatori chiesero all'abate di un monastero: "Com'è possibile che i monaci vadano tanto d'accordo tra loro nonostante le loro diverse origini, le diverse inclinazioni e la diversa educazione?".

Anziché perdersi in spiegazioni teoriche, l'abate rispose: "Immaginate una ruota con un cerchio, un raggio e un mozzo. Il cerchio abbraccia il tutto e lo tiene insieme, ma solamente all'esterno.

I raggi si dipartono dal bordo della ruota e convergono al centro. Il mozzo è l'elemento che li tiene uniti. I raggi siamo noi, i singoli individui appartenenti alla nostra comunità.

Il mozzo al centro è Gesù Cristo. Noi viviamo di questo centro che tiene insieme il tutto". I visitatori alzarono lo sguardo stupiti. Avevano capito una cosa importante! L'abate continuò: "Più i raggi si avvicinano al centro, più si avvicinano anche tra loro. Riportato alla

vita concreta, significa che quando ci avviciniamo veramente e pienamente a Cristo, centro della nostra comunità umana e spirituale, ci avviciniamo anche agli altri. Solo così possiamo vivere con e per gli altri".

(Tratto da: Willi Hoffsummer (Hgb), Kurzgeschichten 3, Mainz 1987)





Abbiamo intitolato questa nostra circolare “Verso la beatificazione della serva di Dio Maria von Mörl. Sono solito dire che se e quando Maria von Mörl verrà beatificata, ciò dipenderà prima di tutto da Dio. Noi possiamo dare il nostro contributo col nostro impegno e con le possibilità che abbiamo. E se siamo in molti, ci avvicineremo sempre di più al centro, che per noi è Gesù Cristo. Maria von Mörl era una grande donna di preghiera. Quindi la domanda sorge spontanea: e noi preghiamo? Preghiamo ogni giorno? Come preghiamo? E Maria von Mörl apprezzava la Santa Messa? E anche qui chiediamoci: noi celebriamo la messa domenicale con gioia? Credo che se siamo cristiani convinti, se siamo persone di preghiera, se ci avviciniamo

sempre più a Gesù, insieme e con grande fede, allora più facilmente ci avvicineremo al nostro obiettivo comune: la beatificazione di Maria von Mörl.

Ho avuto la fortuna di essere presente alla beatificazione di Giovanni Nepomuceno de Tschiderer, a quella di Otto Neururer, alla canonizzazione di Padre Josef Freinademetz, di Papa Giovanni XXIII e di Papa Giovanni Paolo II.

Una volta ho persino avuto l'onore di stringere la mano a Papa Giovanni Paolo II. Come ha annunciato il Vaticano, nel 2022 sarà beatificato anche Papa Giovanni Paolo I. E forse un giorno verrà anche l'ora di Maria von Mörl. Saranno necessarie le nostre preghiere e tutto il nostro impegno.

Decano Mag. Alexander Raich



Introduzione

Il 1° luglio 2016 è stato avviato ufficialmente l'iter diocesano di beatificazione da parte del vescovo diocesano Ivo Muser nella cappella di San Giovanni nel chiostro del convento dei Francescani di Bolzano. Dopo soli due anni e mezzo, il processo si è concluso solennemente il 12 gennaio 2019 nella chiesa parrocchiale di Caldaro.

Dopo la messa, alla presenza del notaio e dei membri della commissione teologica e storica, il postulatore avv. Andrea Ambrosi ha sigillato gli atti processuali e li ha portati a Roma. La documentazione di oltre 7000 pagine è stata depositata in Vaticano.

Il 22 giugno 2020, la Congregazione delle cause dei santi ha emesso il “nulla osta” con un decreto secondo cui non sussistono elementi che si oppongano all'avvio del processo, né errori formali.

Dopo il pensionamento dell'avv. Andrea Ambrosi, su raccomandazione dello stesso, la nostra associazione ha nominato nuova postulatrice la dottoressa Valentina Culurgioni, nomina confermata dal vescovo Ivo Muser. La signora Culurgioni ha iniziato a scrivere la positio nel novembre 2020, il lavoro richiederà ancora qualche mese.

Dopo la conclusione del processo di beatificazione diocesana, P. Gottfried Egger ha comunicato il suo recesso dall'incarico di delegato episcopale e ripreso la carica di vicepostulatore della causa Mörl.

Il parroco e decano di Caldaro Mag. Alexander Raich si sta impegnando con grande sollecitudine per promuovere la venerazione di Maria von Mörl.

Anche tale seconda fase della causa rappresenta per l'associazione una



grande sfida di natura finanziaria non superabile senza supporto esterno. Pertanto ci adoperiamo per ottenere contributi da istituzioni pubbliche e private.

Abbiamo bisogno dell'aiuto da parte di benefattori privati ai quali sta a cuore la beatificazione di Maria von Mörl.

Vorrei quindi cogliere l'occasione per chiedervi di sostenere la nostra causa con una donazione.

In primis però, vi invitiamo a dedicare le vostre preghiere alla beatificazione.

Una volta al mese, nella chiesa parrocchiale di Caldaro, si tiene una messa per la beatificazione di Maria von Mörl.

Ogni venerdì, dalle 15.00 alle 16.00, ha luogo un incontro di preghiera eucaristica-mariana nella chiesa delle Suore Terziarie a Caldaro nei mesi estivi e nella Cappella del convento (entrata principale) in inverno nell'ambito del quale si prega per Maria von Mörl e viene esposto il Santissimo Sacramento.

Una volta all'anno viene pubblicata una circolare che informa sull'iter del processo di beatificazione.

DDr. Arnold von Stefenelli

Moderatore dell'associazione Maria-von-Mörl-Kreis



P. Gottfried Egger OFM, vicepostulatore

Tanti visitatori al capezzale della serva di Dio

Parte seconda: *Clemens Brentano*

Molti visitatori provenienti da vicino e da lontano, nobili, ma anche teste coronate, autorità ecclesastiche (ne abbiamo sentito parlare nell'ultima circolare), intellettuali e semplici credenti si sono recati al capezzale di Maria von Mörl. Migliaia di persone, giovani e vecchi appartenenti a tutte le classi sociali e i mestieri, hanno trovato una donna costretta a letto da tante sofferenze. In estasi, spesso inginocchiata o in piedi sul letto, in adorazione di Dio. Molti di questi visitatori volevano vedere “la santa vivente”, come veniva spesso chiamata a quel tempo. Volevano osservarla in preghiera e contemplazione, sofferente nella sua passione tra il giovedì e il venerdì. Non era semplice curiosità, ma piuttosto il desiderio di ricordare e approfondire la sofferenza e la morte di nostro Signore Gesù Cristo.



Clemens Brentano

Tra questi numerosi visitatori ci fu lo scrittore e poeta Clemens Brentano. Aveva già avuto contatto con una mistica della passione e cioè Anna Katharina Emmerick di Dülmen, Vestfalia, beatificata nel 2004. Poeta lirico e autore di fiabe e racconti, Brentano raccolse e



pubblicò visioni della beata di Dülmen, anch'ella costretta a letto con le stigmate, come Maria von Mörl. Tra il 1819 e il 1824, Brentano riportò le visioni di Anna Katharina Emmerick in 40 volumi in folio che pubblicò poi nella trilogia: “L'amara passione di Nostro Signore Gesù Cristo” (1833), “La vita della Santa Vergine Maria” (1852) e “La vita di Nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo”. Le ultime due parti sono state pubblicate postume. Quest'opera sulla celebre mistica di Dülmen valse a Brentano il titolo di “autore di letteratura devozionale”. Egli visse a Dülmen tra il 1819 e il 1824 e fu profondamente impressionato dalla grande beata mistica della Vestfalia. Pertanto non stupisce se, a 10 anni dalla morte di Anna Katharina Emmerick, Brentano venne in Alto Adige per vedere l'“estatica di Caldaro”. Nei suoi lavori, più volte paragonò Maria von Mörl alla beata Anna Katharina Emmerick.

Tra le due ci sono chiari parallelismi: le stigmate, l'estasi, la pas-

sione del venerdì. Maria von Mörl aveva anche visioni della vita di Gesù e dei santi. Riviveva in particolar modo gli eventi dell'anno ecclesiastico con le scene bibliche corrispondenti.

Leggiamo di seguito alcuni estratti delle impressioni di Clemens Brentano su Maria Mörl: *«L'11 settembre 1835 ci recammo nella bella città mercato di Caldaro. Qui vive la signorina Maria von Mörl, 23 anni, una cara, pia ed eletta creatura... in costante adorazione estatica, inginocchiata in contemplazione, da un anno anche stigmatizzata, con ferite aperte sanguinanti come la beata Emmerick.*

... se ne sta sempre inginocchiata a letto, giorno e notte, con le mani tese o giunte, impietrita nell'estasi ... *Le abbiamo fatto visita tre volte con i nostri amici. La mattina alle nove l'abbiamo trovata in preghiera estatica. Dopo pranzo l'abbiamo vista sveglia e dopo due minuti incantata, un'altra volta in ginocchio.*

Era venerdì. Dalle 3 alle 4 l'abbiamo vista in passione. Anche allora era inginocchiata. Non ho mai visto



nulla di più grave, di più sconvolgente; tutta la pazienza, il martirio, l'abbandono e l'amore di Gesù moriente esce in lei con una verità e una dignità inesprimibili.

La si vede morire a poco a poco, il viso segnato da macchie scure, il naso affilato, gli occhi chiusi, il sudore freddo che cola. La morte combatte nel petto tremante, il capo si leva con la bocca aperta dal dolore, tanto che collo e mascella si trovano quasi sulla stessa linea; la lingua asciutta si ritrae spasmodicamente, il fiato gorgoglia incontrollato, il tronco trema forsennatamente, le mani cedono e poi cede anche la testa, ormai irri-conoscibile, verso destra, bassa sul petto...

In quel momento giaceva sul suo letto, esausta, ma con in viso un'espressione tranquilla e composta; ma dopo soli tre minuti si rimetteva in



La tomba di Maria von Mörl

ginocchio con una toccante espressione di gratitudine rendendo grazie per la morte del Signore. Erano presenti circa 30 persone ...»

Da: Clemens Brentano, Gesammelte Schriften IX, Francoforte 1855



Perché mi sto impegnando per la beatificazione di Maria von Mörl:

Ruedl Edith Bitteleri: *con Maria von Mörl, Dio ci ha donato una concittadina profondamente credente che si è data completamente a Lui, ha pregato e si è sacrificata per la redenzione delle anime e in particolare per la salvezza della vera fede cattolica del suo, del nostro popolo. Perché Dio ha dotato la nostra Maria von Mörl di straordinarie grazie mistiche, che non sono mai fini a se stesse ma sempre un segno di Dio per tutti noi. Noi di Caldaro e il popolo di Maria von Mörl siamo i primi ad essere chiamati a pregare per la sua beatificazione, perché anche una beatificazione non è mai fine a se stessa, ma sempre un segno della misericordia di Dio per tutti noi. Nei Beati, Dio è presente e si mostra a noi nelle più diverse e molteplici espressioni della sua bontà e gloria che ci dona non solo come modello da seguire, ma soprattutto, come intercessori. Non potremo mai ringraziarlo abbastanza per questo.*

E qui voglio dire un'altra cosa che ogni credente ha bisogno di sapere: l'unica via, la prima, la più comune e indispensabile per ottenere la grazia, a prescindere dalla sua natura, è la preghiera fiduciosa, quella infantile, ininterrotta – supplica e adorazione – e lo sforzo di vivere secondo la volontà di Dio. Allora le sue grazie sgorgheranno a fiumi e i miracoli saranno cosa certa. Anche i miracoli in virtù della beatitudine e dell'intercessione della nostra cara Maria von Mörl.

Roland Dissertori: *la mia bisnonna Katharina Regori è stata per così dire testimone di un "testimone dell'epoca" e cioè di suo nonno. Ricordo ancora molto bene come mia nonna, a metà degli anni 1990, mise per iscritto questi racconti. Dal 2015, su richiesta dell'allora decano Erwin Raffl, sono membro dell'associazione Maria-von-Mörl-Kreis e rappresento il consiglio parrocchiale di Caldaro. Personalmente mi sta a cuore continuare il legame che c'è stato tra i miei antenati e Maria von Mörl, all'epoca molto famosa, per mantenerne vivo il ricordo.*



Preghiere e richieste rivolte alla serva di Dio Maria von Mörl

Per intercessione di Maria von Mörl, contrariamente alle aspettative, fu trovato un nuovo medico di famiglia. R.V. Germania, 28.10.2020

*Un uomo colpito da una grave lesione alla spalla dopo una pesante caduta, recuperò la salute per intercessione di Maria v. Mörl.
J. E. Austria, 30.11.2020*

*Mia cugina gravemente ammalata di Covid-19 è miracolosamente sopravvissuta alla ventilazione forzata per intercessione di Maria von Mörl.
Ora è sulla via della guarigione. S.M., Alto Adige, gennaio 2021*

*Un bambino gravemente disadattato ha fatto progressi significativi.
Si attribuisce il suo miglioramento alle preghiere rivolte a Maria von Mörl.
A.K. Germania 05.03.2021*

*Un uomo di 37 anni soffriva delle gravi conseguenze di un incidente stradale. Tra le altre cose, aveva sviluppato un grave problema intestinale. Fu diagnosticata un'infiammazione e la comparsa di una fistola e il paziente sottoposto ad intervento chirurgico. Grazie all'intercessione di Maria von Mörl avvenne la guarigione e poté rinunciare alla stomia. J.Sch. Germania, 10.03.2021.
Egli continua a pregare per la rapida beatificazione di Maria v. Mörl.*



Reduce da un difficile intervento all'esofago in data 29 aprile 2021, una suora stentava a rimettersi in salute e doveva alimentarsi col sondino. Le sue consorelle recitarono una novena a Maria v. Mörl. Dopo essere stata visitata dai medici per tre volte, un giorno, entrando nella sua stanza, l'infermiera di turno esclamò: "È un miracolo! Posso togliere il sondino. È guarita!". Era l'ultimo giorno della novena. Maria von Mörl aveva interceduto.
Sr.M.K.B. Alto Adige, aprile 2021.

Grazie cara Mariele Mörle. Grazie! Aprile 2021, B.E. Alto Adige

*Cara Maria von Mörl, concedi al marito di O.
la grazia di convertirsi e cambiare vita.*
A.B. 18.05.2021

*Davanti alla tomba di Maria von Mörl: cara Maria, fa che per tua
intercessione la mia fede si rafforzi. P.C. Bolzano,*
05.05.2021

*Una persona si era rivolta in preghiera a Maria von Mörl per il buon esito di
un intervento agli occhi il 18.05.2021. Intervento riuscito!*
Grazie Maria von Mörl! M.S. 01.06.2021.



*Cara Maria von Mörl, fa che l'esame vada bene!
H.P. 21.06.21, Svizzera*

Cara Maria von Mörl, ti chiedo aiuto per la mia famiglia. Intercedi per liberarla dai vizi, dall'incapacità di perdonare e dalle lusinghe di Mammona. Dona alla mia famiglia unione e pace. P.S. 07.2021

*O Vergine Maria e serva di Dio Maria von Mörl concedete alla famiglia di A. e S. la forza e la fiducia di cui hanno bisogno.
M. e S. 07.2021*

*Poterti conoscere è stata una grazia Maria von Mörl.
Prega per noi.
D.B. e D.M. 06.07.2021*

*La signora K. si rivolge alla serva di Dio dalla Germania chiedendo aiuto per suo figlio. Ha 24 anni ed è in coma a causa del Covid-19.
08.08.2021*

In caso di preghiere esaudite, contattare l'associazione Maria von Mörl-Kreis, Via dell'Oro 10, 39052 Caldaro, il Moderatore Arnold von Stefenelli, arnold@stefenelli.it, il Decano Alexander Raich, Caldaro, dekan-kaltern@rolmail.net o il Vicepostulatore P. Gottfried Egger OFM, gottfried.egger@franziskaner.ch o scrivere all'indirizzo Miriam-Verlag, D-79798 Jestetten, info@miriam-verlag.de, z.H. Vize-Postulator P. Gottfried Egger OFM



LIBRI E SCRITTURE:

- MARIA VON MÖRL (1812–1868): Leben und Bedeutung einer „stigmatisierten Jungfrau“ aus Tirol im Kontext ultramontaner Frömmigkeit, von Nicole Priesching, Verlag A. Weger, Brixen
- UNTER DER GEISSEL GOTTES: das Leiden der stigmatisierten Maria von Mörl (1812–1868) im Urteil ihres Beichtvaters von Nicole Priesching, Verlag A. Weger, Brixen
- MARIA VON MÖRL: Ein Lebensbild, von Maria von Buol, Verlag A. Weger, Brixen
- MARIA VON MÖRL: mistica stigmatizzata, Biografia, Maria von Buol, traduzione in Italiano da Rita Gelmi, Casa editrice Praxis 3, Bolzano.
- STIGMATIZZATA DALL'AMORE DI DIO, vita e spiritualità di Maria von Mörl, di P. Gottfried Egger OFM, Miriam-Verlag, D-79798 (*disponibile anche in lingua inglese*)
- LIBRETTO DI NOVENE: Maria von Mörl (1812–1868)
- PREGHIERE di Maria von Mörl
- PREGHIERE PER LA BEATIFICAZIONE di Maria von Mörl
- CIRCOLARI dedicate a Maria von Mörl, pubblicazione semestrale

I libri e gli scritti sono disponibili presso la tipografia A. Weger di Bressanone, l'associazione Maria-von-Mörl-Kreis, il luogo commemorativo di Maria von Mörl nella chiesa delle Suore terziarie di Caldaro. Santini e libretti novena per la Svizzera: Signora Isabella Gartmann, Überbach 16, CH-7204 Untervaz, Tel. 081 322 54 26 – e-mail: isa.gartmann@bluewin.ch



L'associazione Maria-von-Mörl-Kreis E.O.

*Dall'ultima assemblea plenaria svoltasi in data 05.06.2021,
il Direttivo si compone come segue:*

Moderatore (Presidente) DDr. Arnold von Stefenelli,
Vicemoderatore (Vicepresidente) Andreas von Mörl,
Vicepostulatore P. Gottfried Egger,
Mag. Alexander Raich, parroco e decano di Caldaro,
Eva Maria Pichler, madre superiora del convento delle Suore Terziarie di Caldaro,
Dr. Karl Plunger, cassiere e tesoriere
Roland Dissertori, segretario,
Benedikta Girtler,
Ruedl Edith Bitteleri,
Tobias von Mörl,
Erich Vorhauser-Bernard

Sede: Via dell'Oro 10, 39052 Caldaro, all'interno della casa natale di Maria von Mörl. Fondata nel 1995, l'associazione è riconosciuta dalla chiesa (actor) dal 2002.

C.F. 94055290210, iscritta nel registro provinciale delle organizzazioni di volontariato ai sensi della legge provinciale N. 11 del 1° luglio 1993 con decreto del Presidente della giunta provinciale N. 12/1.1. del 29.01.1998.

Moderatore: Arnold von Stefenelli
cellulare 335/8390603, e-mail: arnold@stefenelli.it
Decano Alexander Raich, Piazza Principale 1, 39052 Caldaro
e-mail: dekan-kaltern@rolmail.net

In qualità di actor, l'associazione è responsabile di tutte le questioni organizzative e finanziarie del processo di beatificazione. L'associazione conta 150 membri. **Se anche tu desideri aderire e contribuire alla divulgazione di questa buona causa, contattaci all'indirizzo suindicato.**



Convento delle Suore Terziarie di Caldaro

OFFERTE PER LA BEATIFICAZIONE:

Sono gradite offerte per la beatificazione in Alto Adige: versamenti sul conto corrente della Cassa Raiffeisen Oltradige, filiale di Caldaro:

IBAN: IT79C 08255 58250 000302007321 – SWIFT-BIC: RZSBIT21248

Sono gradite offerte per la beatificazione in Svizzera: versamenti sul conto corrente della Raiffeisenbank Glarnerland, 8752 Näfels, Svizzera

Causale: Causa Maria v. Mörl a favore di

CH42 8103 1000 0031 8221 4 Gottfried Egger Näfels,

PC 87-842-4



Il 24 ottobre 1860, Maria von Mörl scrisse
a una sorella spirituale:

*«Cara Luise! A te, come a me, in questa vita terrena
non mancheranno la croce e la sofferenza.
Ma consoliamoci e rallegriamoci che il Padre nell'alto
dei cieli avrebbe gradito che il suo Figlio divino
le avesse sopportate allo stesso modo».*